

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 1 DI 14

Tipo di Riunione: COMITATO TERRITORIALE COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI PREVENZIONE E VIGILANZA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO – EX ART. 7 D.LGS 81/08

Numerazione progressiva per anno (01/2023) Data: 16/02/2023

Presidente della seduta: DOTT. ROBERTO AGNESI, DIRETTORE SC PSAL

Verbalizzante: Marianna Bonacina, Assistente Amministrativo SC PSAL

Presenti:

Cognome	Nome	ENTE	PRESENTE
Agnesi	Roberto	ATS Brianza	X
Agostoni	Alberto		
Airoldi	Giorgio	Confindustria Lecco	
Albani	Francesca		
Albani	Lorenzo	Ordine degli Architetti Lecco	
Alfano	Maicol	AIAS	
Altomare	Ivan	FENEAL UIL del Lario	X
Annoni	Viviana	Confartigianato Lecco	X
Aondio	Roberto	ATS Brianza	X
Barbirato	Katia	ESEM CPT	
Barile	Michele	ITL Como Lecco	
Barison	Andrea	Confindustria Lecco	
Bertinelli	Sergio	ATS Brianza	
Biffi	Daniela	ARPA	X
Bonacina	Marianna	ATS Brianza	X
Bonomo	Biagio	CGIL	X
Bozzolan	Maria Adele	ATS Brianza	X
Bregante	Giovanna		
Carta	Sandro	Unione Artigiani	
Casiraghi	Stefano		X
Ceft	Rino		
Cerbino	Luca	Comando VVF Monza	
Chierichella	Alessandra	INPS Lecco	
Cioffi	Alfonso	Assimpredil ANCE	X
Ciullo	Francesco	ATS Brianza	
Cogliati	Moreno	INAIL Monza	X
Colopi	Carlo	ITL Milano Lodi	X
Costa	Maurizio	Ordine ingegneri Monza	

ATS BRIANZA

Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 2 DI 14
--	------------------------	--

Cognome	Nome	ENTE	PRESENTE
Covone	Antonietta	ATS Brianza	
Curcio	Pietro	Polizia Locale Monza	
Curto Pelle	Ilenia	Assolombarda	X
Dell'Acqua	Lorenzo	Assolombarda	
De Mattia	Michele		X
De Vito	Giovanni	UOOML Lecco	
Di Branco	Francesco	UGL MILANO Francesco di Branco	
Dozio	Egidio	INPS	
Facchinetti	Eleonora	Confimi Servizi srl	
Ferraro	Sergio	INAIL	
Formigoni	Cesare	ATS - Brianza	
Fossati	Giulio	CGIL	
Frassoni	Luigi	Regione Lombardia	
Frigerio	Roberto	CISL MBL	X
Galli	Francesca		
Galli	Paolo	Confartigianato Lecco	
Gambardella	Vincenzo		
Gardina	Alberto	ITL Como Lecco	X
Genna	Francesco	ATS- Brianza	X
GHIO	Roberto	Comando VVF Lecco	
Granturco	Mattia	Confcommercio Lecco	X
Grieco	Francesco	RLST Lecco	
Grieco	Paolo	Confartigianato Lecco	
Grignaschi	Paola	ATS Brianza	
Guidone	Paolo	ITL Milano Lodi	
Invernizzi	Angelo	ANCE Lecco Sondrio	X
Lamalfa	Marco	INAIL Monza	
Lamberto	Vito	Ordine ingegneri Monza	
Lazzaroni	Nadia	CISL	X
Mandelli	Enrico	Ance Lecco Sondrio	
Marangio	Domenico	UGL Como	
Marziliano	Matteo Pio	INAIL Lombardia	X
Mascagni	Paolo	UOOML Desio – ASST Brianza	X
Meregalli	Marco	Confcooperative Monza	X
Minetti	Fabiana	ATS - Brianza	
Moizo	Federico	Assolombarda	
Motolese	Laura Maria	Prefettura LECCO	
Negri	Silvia	API LECCO E SONDRIO	X
Novati	Alberto	CNA Como Lecco Monza	
Panciroli	Emerico Maurizio	ATS - Brianza	

ATS BRIANZA

Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 3 DI 14
--	------------------------	--

Cognome	Nome	ENTE	PRESENTE
Patriarca	Luca	ESPE Lecco	X
Perego	Giancarlo	CGIL	
Pezzillo	Salvatore		X
Pezzuto	Fabio	ATS Brianza	
Pirovano	Diego	ESPE LECCO	X
Ponissa	Gianluca	ATS Brianza	X
Porta	Monica	Polizia Locale LECCO	
Provinzano	Elio	Collegio geometri MB	
Regondi	Flaviano	Provincia Monza Brianza	
Rignanese	Michelina Lucia	Prefettura Lecco	
Riu	Antonio Giovanni		
Riva	Marcello	CISL	X
Riva	Michele		
Romanò	Maurizio	INPS Lecco	
Ronconi	Marina		X
Rusconi	Gianpaolo	INPS Lecco	
Sala	Giorgio	INAIL Monza	X
Scaccabarozzi	Silvano	CISL	
Seghezzi	Francesca	CGIL	
Simonetta	Alessandro	INPS	
Sironi	Fabio	Ordine Architetti	
Soffientini	Emanuele	Finalpa	
Somma	Anna	Confimi	X
Stabile	Mariella	ITL Como Lecco	
Testori	Cristina		
Toma	Gianfranco	ITL Lecco	
Veneziani	Sara	CONFIMI Monza e Brianza	
Vergani	Raffaella	APA Confartigianato	X
Versace	Veronica	FILLEA CGIL LECCO	
Zappa	Gabriele	ESEM CPT	

Assenti giustificati: //

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 4 DI 14

Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbale precedente riunione 22 Dicembre 2022.
2. Aggiornamento sullo stato di avanzamento dei piani mirati per dell'attuazione del Piano Regionale di Prevenzione 2021-2025 nel 2023 – Preliminare al CRC del 21 febbraio.
3. Aggiornamento sull'andamento infortunistico sui dati completi 2022.
4. Varie ed eventuali.

La seduta inizia alle ore 14.30 in video conferenza TEAMS. Sintesi della discussione:

PUNTO 1. Approvazione verbale della seduta del 22 Dicembre 2022

Agnesi: Apre i lavori del Comitato con il dibattito sul primo punto all'OdG. Non vi sono osservazioni, il comitato approva il verbale della precedente seduta.

PUNTO 2. Aggiornamento sullo stato di avanzamento dei piani mirati per dell'attuazione del Piano Regionale di Prevenzione 2021-2025 nel 2023 – Preliminare al CRC del 21 febbraio

Agnesi: comunica che è stata richiesta dalla DG Welfare di Regione Lombardia la condivisione dell'avanzamento dei piani mirati con il Comitato Territoriale, da presentare al Comitato Regionale la settimana prossima.

I Piani mirati sono stati introdotti nel PNP (Piano Nazionale Prevenzione) e tutte le ATS operano secondo queste modalità: esistono piani mirati vincolati a valenza regionale e piani (PP6, PP7, PP8) a cui le singole ATS partecipano a completamento del Piano Regionale di Prevenzione.

Informa, per quanto riguarda il Piano Prevenzione Scale Portatili, che non si proseguirà con l'attività seminariale; continueranno ad essere diffusi i materiali informativi e i questionari nel momento in cui si interverrà in un cantiere. Dal momento che le scale portatili sono una delle cause maggiori di infortunio, il tema si ritroverà anche all'interno del PMP Primo non morire, sia per le aziende sia per i cantieri. Responsabile del piano mirato Scale è il Dott. Francesco Ciullo presso la sede di Lecco.

Il QR code inserito collega alla pagina ATS dove sono contenuti i materiali dei Piani Mirati: il materiale e le slide saranno poi diffuse ai partecipanti del CTC.



ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 5 DI 14

Agnesi: continua poi con il Piano Mirato Abbassa l'Indice, quest'ultimo diviso in due tronconi: nella provincia di Monza, già avviato dal 2016, mentre nella provincia di Lecco è stato inserito a seguito dei piani straordinari di Regione Lombardia per la prevenzione degli infortuni mortali. Infatti, nel 2018 per Regione e nel 2019 per ATS Brianza, sono accaduti numerosi infortuni mortali.

Spiega che Abbassa l'Indice è un piano particolare dal momento che le aziende vengono coinvolte per la durata di cinque anni. A Monza è già iniziata la seconda fase in quanto le aziende selezionate nel 2016 hanno già terminato il quinquennio di osservazione; il piano ora è stato esteso con le aziende monitorate ma non arruolate nel piano nella prima fase (controlli); anche per queste aziende il monitoraggio durerà cinque anni con la compilazione di un questionario annuale di autovalutazione.

Essendo le aziende già arruolate, nel 2023 non sono previsti seminari.

Inoltre, non sono previsti numerosi controlli ispettivi poiché l'obiettivo è quello di valutare l'efficacia dell'intervento di promozione; saranno sicuramente ispezionate le aziende che non risponderanno al questionario e una piccola percentuale delle rispondenti per verificare la congruenza delle risposte.

Referente del progetto è il Tecnico della Prevenzione Sergio Bertinelli.

Agnesi: il Piano Mirato Sicurezza Macchine e Attrezzature, conosciuto poiché già predisposto negli anni 2018 – 2019, è attivo dal 2020 e faceva parte del piano regionale per il contrasto e la prevenzione agli infortuni mortali.

Proseguirà, come da programma, fino al 2025, arruolando ogni anno un gruppo di 200 aziende diverse: le macchine continuano ad essere una delle cause prevalenti di infortuni, se non mortali, con pesanti esiti di invalidità permanente.

Il range di addetti privilegiato delle aziende arruolate quest'anno sarà tra i 10 e i 30: è necessario seguire il criterio di equità, andando ad intervenire là dove i lavoratori sono più svantaggiati. Saranno coinvolte le aziende più piccole, soprattutto a carattere artigianale, a loro volta svantaggiate per la distribuzione dei costi fissi per la sicurezza, per la formazione, per l'adozione delle misure di prevenzione.

È previsto un seminario entro Maggio con le aziende arruolate a cui saranno consegnati i questionari. In seguito, a Settembre, sarà effettuata una valutazione dei questionari restituiti e si procederà con le ispezioni necessarie.

Responsabile di questo piano è il Tecnico della Prevenzione Roberto Aondio.

Agnesi: presenta gli ultimi Piani, più recenti, denominati Primo non Morire; sono nuovi e sono due versioni derivate da un progetto esistente da un paio di anni il cui materiale è già presente sul sito ATS. Con il gruppo di lavoro si sono già elaborate le nuove schede di autovalutazione e il nuovo materiale che sarà pubblicato sulla stessa pagina. L'attività ricade sia all'interno del PP6, che riguarda le aziende, sia il PP7 che riguarda i cantieri.

Sono già state svolte alcune attività:

Vi è un'unica cabina di regia coordinata dal Dirigente Tecnico della Prevenzione Fabiana Minetti; mentre per i due tronconi, aziende e cantieri, sono stati individuati rispettivamente i tecnici Sergio Bertinelli e Gianluca Ponissa, i quali coordineranno i sottogruppi di lavoro.

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 6 DI 14

I rispettivi webinar del 18 e del 26 Gennaio sono stati effettuati come da programma, destinati ai consulenti di qualsiasi azienda. Tra Marzo e Maggio si organizzeranno invece i due Webinar rivolti alle aziende specificamente coinvolte nel progetto.

Si ha l'obiettivo di sviluppare nel 2023 delle iniziative collaterali, per diffondere il materiale informativo a più soggetti: ai noleggiatori di attrezzature, agli studenti e alle scuole, partecipando anche a convegni organizzati da altri enti (esempio recente è il convegno dell'UNI, l'Ente Italiano di Normazione). Il progetto è anche collegato con la campagna *Impariamo dagli Errori* che prosegue con la pubblicazione di *Storie di Infortuni*.

PUNTO 3. Aggiornamento sull'andamento infortunistico sui dati completi 2022

Agnesi: non ci sono novità rilevanti per quanto riguarda i Flussi Informativi INAIL Regioni sugli infortuni; per gli Open Data INAIL, rispetto all'ultimo incontro, vi sono alcuni piccoli aggiornamenti. Comunica che per la settimana seguente la Prefettura di Monza ha organizzato un incontro con tutti gli enti che fanno parte del territorio provinciale ed hanno sottoscritto il protocollo per la discussione dell'andamento infortunistico. Per evitare duplicazioni, ciò che verrà presentato in Prefettura sarà il materiale presente nel cruscotto infortuni del sito ATS, in accordo con INAIL e le parti sociali.

Per la Prefettura l'aggiornamento dei dati sarà più integrato e dettagliato per Monza, dal momento che non sono stati aggiornati come quelli presentati al Comitato.

I nuovi aggiornamenti ricevuti, rispetto l'ultimo incontro, sono:

- l'andamento infortuni completo dell'anno 2022 nell'Open Data INAIL, permettendo il confronto con l'intero 2021, ma non l'identificazione dei casi Covid-2019;
- i Flussi informativi INAIL- Regioni: dati che ci consentono di identificare buona parte degli infortuni Covid, sono aggiornati soltanto fino al 2021;
- gli Open Data INAIL semestrale riguardano i dati 2017-2021;
- la pubblicazione della Banca Dati Statistici INAIL dei dati fino al 2021 relativi agli addetti in Lombardia;
- la produzione industriale in Lombardia, che ci consente di riportare l'andamento infortunistico all'esposizione dei lavoratori.

Addetti stimati nell'industria e servizi riportanti i dati di Lecco e Monza da BDS INAIL:

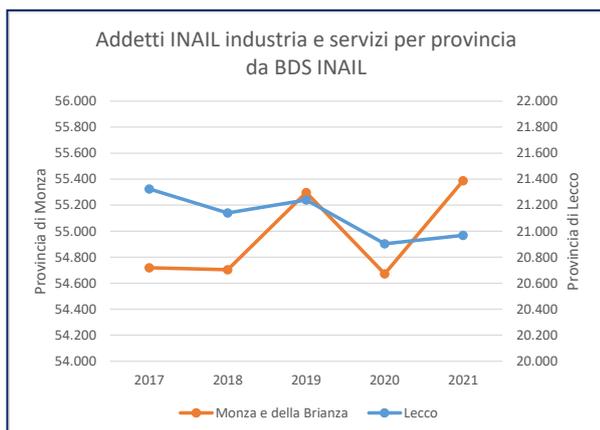
Provincia	Anno				
	2017	2018	2019	2020	2021
Bergamo	73.702	73.039	73.675	72.505	73.108
Brescia	84.356	84.315	85.288	84.200	85.043
Como	37.262	37.053	37.261	36.566	36.856
Cremona	20.499	20.367	20.533	20.222	20.273
Lecco	21.325	21.141	21.240	20.903	20.968
Lodi	11.913	11.773	11.856	11.625	11.712
Mantova	25.841	25.732	25.871	25.251	25.242
Milano	233.171	233.945	235.853	233.365	237.253
Monza e della Brianza	54.719	54.703	55.297	54.672	55.388
Pavia	31.593	31.427	31.621	31.157	31.387
Sondrio	12.040	12.004	12.024	11.758	11.795
Varese	53.207	52.565	52.824	51.473	52.023
Totale	659.628	658.064	663.343	653.697	661.048

ATS BRIANZA

Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria
Sistema di Gestione per la Qualità

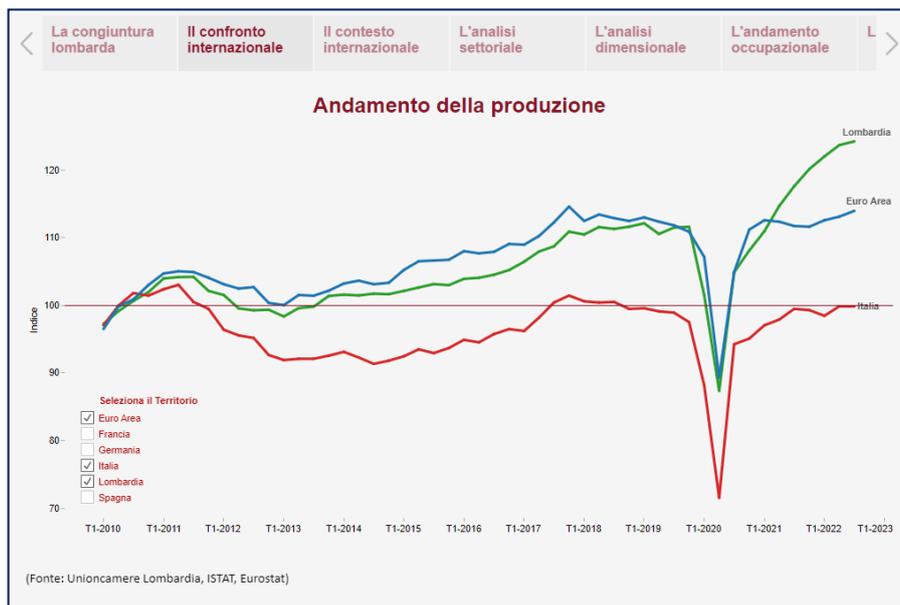
MODULO RIUNIONI

DP VRI mod. 001
REV. 0
PAG. 7 DI 14



Vi è un incremento di numero degli addetti stimati del 2021 rispetto all'anno precedente; questi sono un proxy di ore lavorate in quanto il calcolo tiene conto della massa salariale erogata come retribuzione e considera, inoltre, il lavoro straordinario e le ore in più.

Dati della produzione industriale in Lombardia:



Nel 2022 e nel 2023 la Lombardia ha avuto un forte incremento nella produzione industriale, anche rispetto alla media europea. L'aumento dell'esposizione ai rischi, spiega la crescita del numero di infortuni.

Mostra l'andamento delle

notifiche preliminari di cantiere: vi è quasi un raddoppio delle notifiche presentate nel 2021 e nel 2022, probabilmente come conseguenza del Bonus 110% per restauri, manutenzioni straordinarie, nuove costruzioni, ...

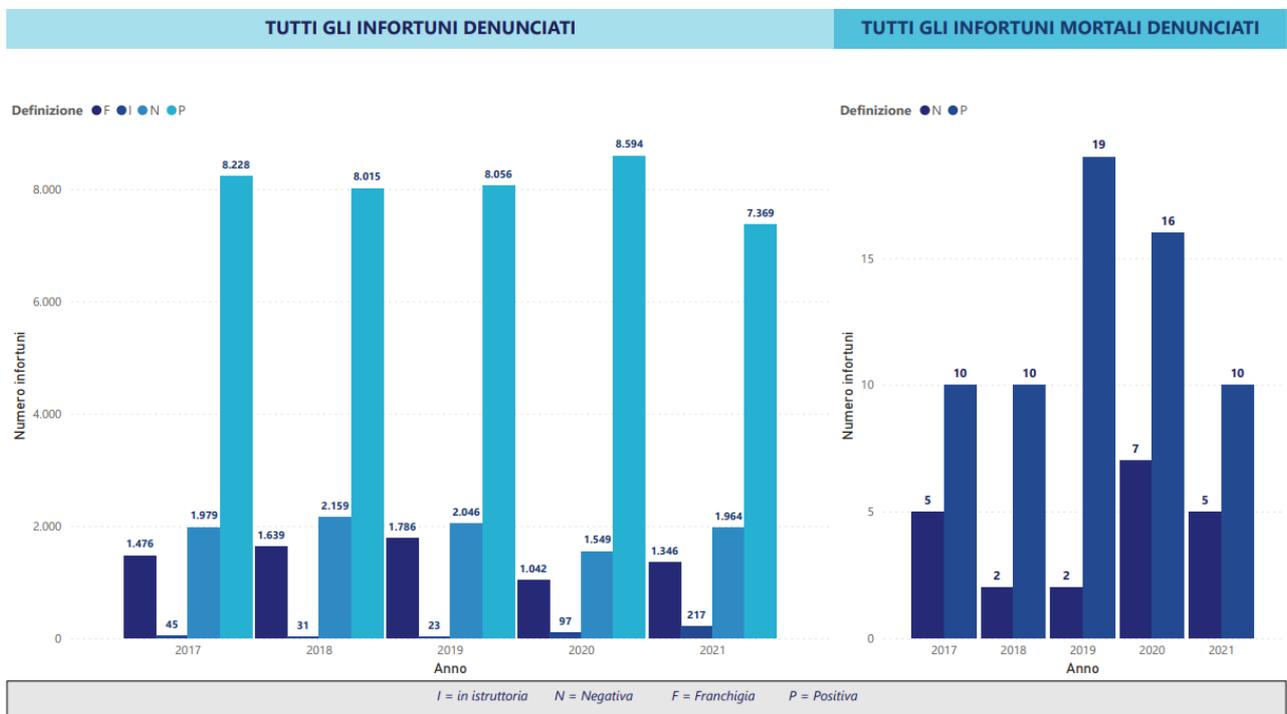
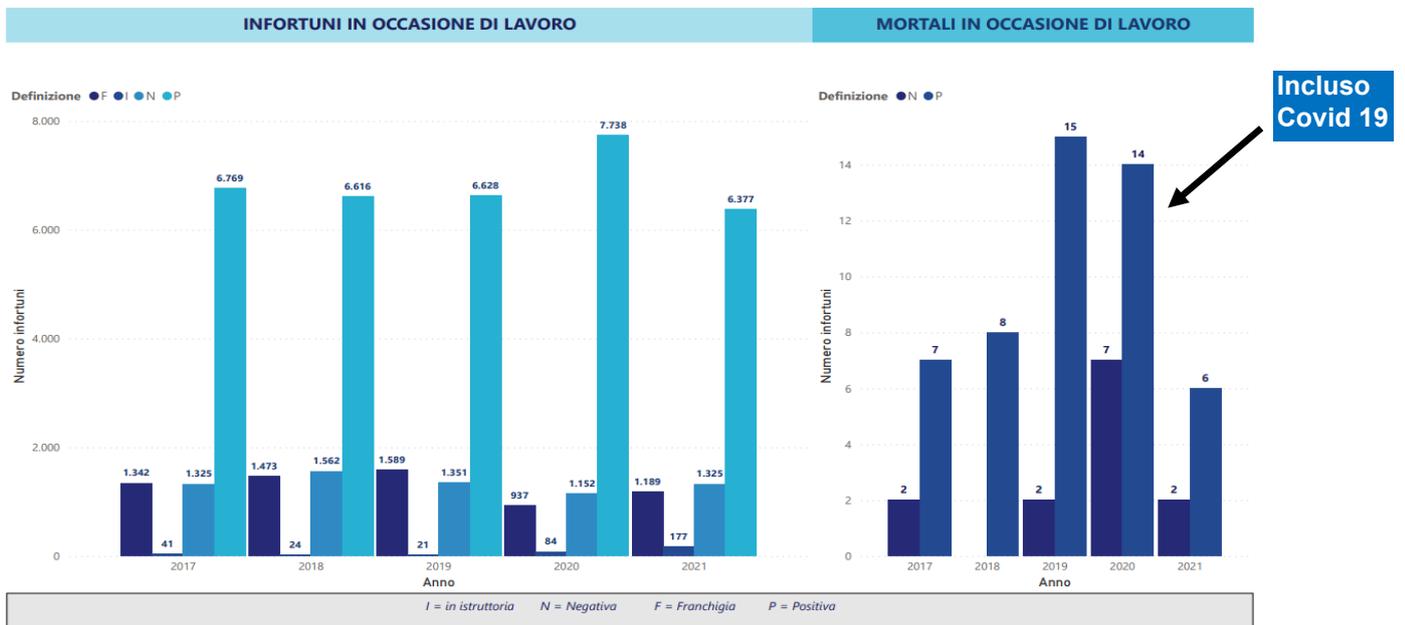
Ricorda che tramite il nuovo applicativo regionale Ca.Ri.Ca. è



ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 8 DI 14

possibile selezionare i cantieri più a rischio.

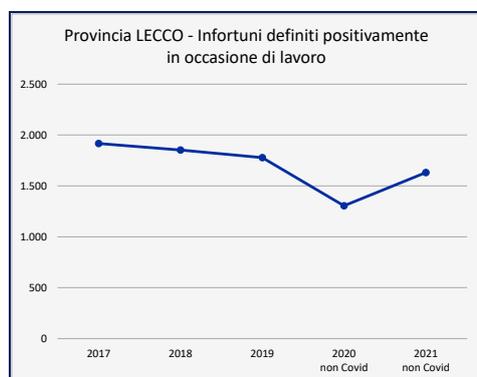
Open Data semestrali: vi sono poche modifiche rispetto all'ultimo aggiornamento, manca ancora il 2022.



ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 9 DI 14

Aggiornamento Flussi Informativi con 2021 provincia di Lecco:

Esito Evento	Anno evento					2020 (*)		2021 (*)	
	2017	2018	2019	2020	2021	di cui non Covid	di cui Covid	di cui non Covid	di cui Covid
01 - Mortale	3	1	5	5	1	3	2	1	0
02 - Postumi Permanenti >= 80% <= 100	0	0	0	0	0	0	0	0	0
03 - Postumi Permanenti >= 60% < 80	0	0	1	0	0	0	0	0	0
04 - Postumi Permanenti >= 34% < 60	5	0	2	2	3	0	2	3	0
05 - Postumi Permanenti >= 16% < 34	15	16	12	22	8	22	0	8	0
06 - Postumi Permanenti >= 6% < 16 %	100	69	74	69	54	66	3	54	0
07 - Postumi Permanenti >= 1% < 6 %	244	256	213	190	182	179	11	182	0
08 - Indennita Temporanea maggiore di 40 gg di assenza	94	91	99	369	153	86	283	148	5
09 - Indennita Temporanea da 31 a 40 gg di assenza	99	102	105	210	112	75	135	106	6
10 - Indennita' Temporanea da 21 a 30 gg di assenza	214	231	224	329	242	151	178	199	43
11 - Indennita' Temporanea da 8 a 20 gg di assenza	725	724	676	670	738	485	185	601	137
12 - Indennita' Temporanea da 4 a 7 gg di assenza	332	289	298	212	280	191	21	266	14
13 - Senza Indennita' Temporanea	85	74	69	258	105	46	212	63	42
TOTALE	1.916	1.853	1.778	2.336	1.878	1.304	1.032	1.631	247
Gravi T40	461	433	406	657	401	356	301	396	5
Percentuale di gravi	24,1	23,4	22,8	28,1	21,4	27,3	29,2	24,3	2,0



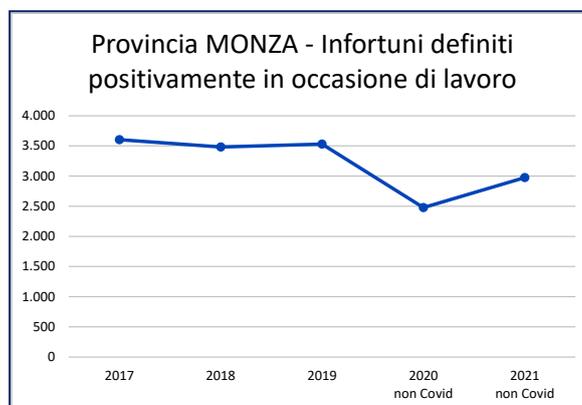
Si nota la diminuzione dei casi di infortunio (riconosciuti) nel 2020, senza tener conto dei casi Covid-19, poiché, al contrario, in quell'anno si avrebbe un picco a cui conseguirebbe una diminuzione dei casi nel 2021.

Nel 2020 è diminuito il numero totale dei casi non Covid, ma è aumentata la percentuale di gravità.

Analogamente, per Monza vi è lo stesso andamento: una diminuzione nel 2020 come effetto Covid, un aumento nel 2021, sempre, però, in diminuzione rispetto al 2019.

L'andamento degli eventi gravi mostra dati simili, con una diminuzione dei casi nel 2020, ma con un aumento all'esposizione nel 2021, al di sopra delle percentuali degli anni precedenti.

Pertanto, è necessario monitorare la situazione con i dati futuri.



ATS BRIANZA

**Dipartimenti di Igiene e
Prevenzione Sanitaria e
veterinaria**

*Sistema di Gestione per la
Qualità*

MODULO RIUNIONI

DP VRI mod. 001

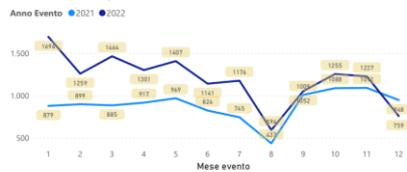
REV. 0

PAG. 10 DI 14

Esito Evento	Anno evento					2020 (*)		2021 (*)	
	2017	2018	2019	2020	2021	di cui non Covid	di cui Covid	di cui non Covid	di cui Covid
01 - Mortale	4	7	10	8	4	3	5	4	0
02 - Postumi Permanenti >= 80% <= 100	4	2	0	1	0	0	1	0	0
03 - Postumi Permanenti >= 60% < 80	0	1	0	0	0	0	0	0	0
04 - Postumi Permanenti >= 34% < 60	4	7	2	3	3	3	0	3	0
05 - Postumi Permanenti >= 16% < 34	30	27	28	21	18	17	4	18	0
06 - Postumi Permanenti >= 6% < 16 %	156	150	169	146	117	143	3	117	0
07 - Postumi Permanenti >= 1% < 6%	288	239	251	190	192	189	1	192	0
08 - Indennita Temporanea maggiore di 40 gg di assenza	253	207	224	601	332	278	323	322	10
09 - Indennita Temporanea da 31 a 40 gg di assenza	222	182	157	426	203	145	281	195	8
10 - Indennita' Temporanea da 21 a 30 gg di assenza	355	362	383	828	408	251	577	354	54
11 - Indennita' Temporanea da 8 a 20 gg di assenza	1.323	1.328	1.336	1.995	1.555	852	1.143	1.059	496
12 - Indennita' Temporanea da 4 a 7 gg di assenza	680	751	750	504	549	467	37	526	23
13 - Senza Indennita' Temporanea	285	219	221	239	215	130	109	184	31
TOTALE	3.604	3.482	3.531	4.962	3.596	2.479	2.483	2.974	622
Gravi T40	739	640	684	970	666	634	336	656	10
Percentuale di gravi	20,5	18,4	19,4	19,5	18,5	25,6	13,5	22,1	1,6

Open Data Mensili, infortuni denunciati 2021 e 2022:

Infortuni denunciati per anno e mese evento ATS-Brianza



OPEN DATA 2021 - totale denunciati			
Modalita	Non stradale	Stradale	Totale
In itinere	554	1175	1729
In occasione di lavoro	8752	210	8962
Totale	9306	1385	10691

Rapporto Occ.Lavoro/Itinere

5,18

Misura

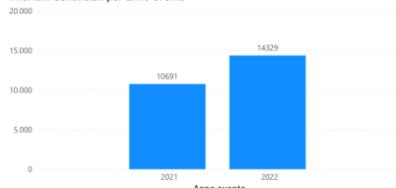
OPEN DATA 2022 - totale denunciati			
Modalita	Non stradale	Stradale	Totale
In itinere	590	1332	1922
In occasione di lavoro	12196	211	12407
Totale	12786	1543	14329

Rapporto Occ.Lavoro/Itinere

6,46

Misura

Infortuni denunciati per anno evento



OPEN DATA 2021 - Mortali denunciati			
Modalita	Non stradale	Stradale	Totale
In itinere	2	3	5
In occasione di lavoro	1	2	3
Totale	3	5	8

OPEN DATA 2022 - Mortali denunciati			
Modalita	Non stradale	Stradale	Totale
In itinere	1	1	2
In occasione di lavoro	5	4	9
Totale	6	5	11

Si nota l'andamento del 2022 più alto rispetto al 2021, ci sono alcuni picchi fino ad Agosto e un conseguente rialzo nei mesi seguenti, anche se con valori minori. Sono calcolati 5,18 infortuni sul lavoro per ogni infortunio in itinere nel 2021 e 6,46 nel 2022, rispetto ai 4,55 nel 2019.

OPEN DATA 2019 - totale denunciati			
Modalita	Non stradale	Stradale	Totale
In itinere	550	1000	1550
In occasione di lavoro	6886	161	7047
Totale	7436	1161	8597

Rapporto Occ.Lavoro/Itinere

4,55

Misura

Questo aumento è giustificato dall'aumento degli spostamenti dopo la forte crescita dello smart working nel 2020 e la ripresa del lavoro in presenza negli anni successivi. Sono aumentati gli infortuni sul lavoro, ma è anche probabilmente cresciuto il numero dei lavoratori, come vediamo dal totale dei dati in itinere nelle tre diverse annate.

La spiegazione di questi andamenti sono visibili nei grafici seguenti: i picchi del 2022 corrispondono a quelli visti nei grafici precedenti; questi fanno riferimento ad un settore ateco particolare, quello della sanità e dell'assistenza socio sanitaria (mancano ATS e ASST).

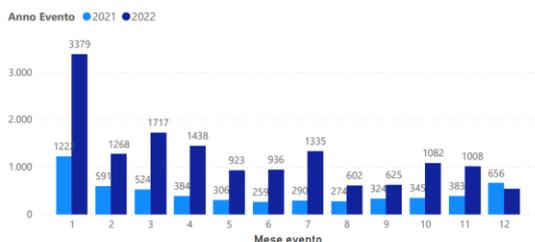
ATS BRIANZA

Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria
Sistema di Gestione per la Qualità

MODULO RIUNIONI

DP VRI mod. 001
REV. 0
PAG. 11 DI 14

Lombardia: mese evento

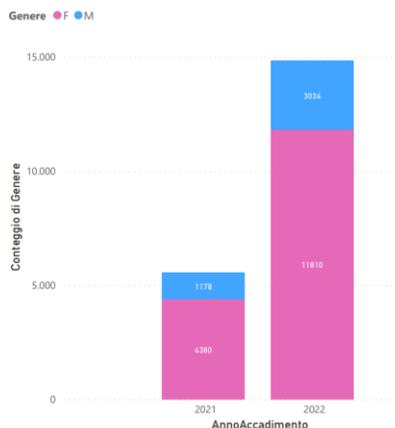


Denunciati in Occasione di lavoro

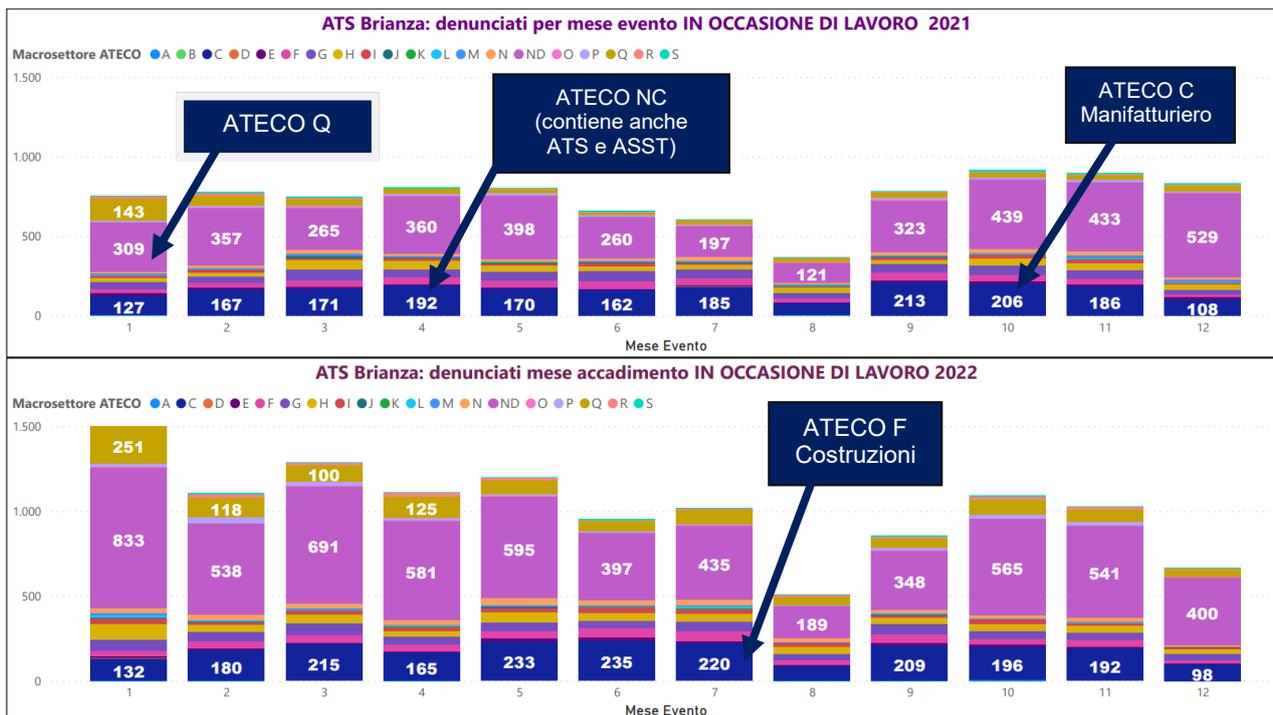
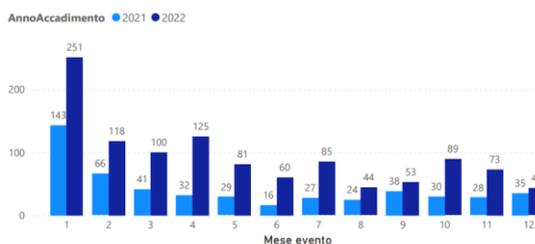
Focus su settori di attività interessati da Covid-19:

- Q86 sanità
- Q87 assistenza residenziale
- Q88 assistenza non residenziale

Numero per genere - Lombardia



ATS Brianza: mese evento



È visibile un aumento del settore ateco Q e NC (contenente ATS e ASST) in occasione di lavoro nel 2022, dovuto probabilmente ad una copertura minore del vaccino rispetto l'anno precedente. Tuttavia, vi è un aumento residuo del 2022 che non è legato alla pandemia, ma è invece spiegabile con l'aumento della produzione industriale e l'aumento degli addetti. Se osserviamo il comparto costruzioni non sono visibili grossi cambiamenti: questo è uno dei settori maggiormente monitorato, dal momento che è la categoria in cui si realizzano più facilmente infortuni gravi o mortali.

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 12 DI 14

Agnesi: I casi mortali sono rimasti invariati rispetto al cruscotto pubblicato; restano minori rispetto agli anni precedenti.

Anticipa un dato delle attività: nel 2022 sono state effettuate 9 sospensioni di attività lavorativa per gravi violazioni alla sicurezza sul lavoro: si continuano a trovare situazioni non conformi ma accettate in modo diffuso.

Ivan Altomare: chiede quali siano i settori aziendali dove sono state effettuate le sospensioni.

Agnesi: risponde che i settori sono vari, dalla manutenzione del verde, dove era avvenuto un infortunio mortale, ma anche settori manifatturieri e di costruzioni. Ricorda che le sospensioni effettuate dalla SC PSAL rimandano sempre ad aspetti di sicurezza e non riguardano aspetti di tipo contributivo o giuslavoristico, come avviene per l'Ispettorato del lavoro.

Inoltre, quest'anno è il primo anno di applicazione della nuova norma, pertanto si è portato avanti un lavoro interno per adeguare le procedure: infatti, è necessario gestire una serie di comunicazioni rivolte agli enti (anticorruzione, gestori degli appalti pubblici, ecc...), all'atto della sospensione e nel momento in cui l'azienda ripristina le condizioni di sicurezza.

Alberto Gardina: comunica agli enti presenti che, in caso vogliano informarsi, sono disponibili i dati delle sospensioni effettuate dall'Ispettorato, distinti per quanto riguarda i settori merceologici.

Agnesi: conclude l'analisi dei dati affermando che vi sono diversi punti su cui ritornare, ma che verranno meglio analizzati nel momento in cui saranno disponibili i nuovi flussi INAIL-Regioni che hanno un numero di campi maggiore rispetto agli Open-data e permettono un ragionamento più articolato sulla tipologia di evento.

PUNTO 4. Varie ed eventuali

Silvia Neri: i dati sono presenti e visionabili, ma quale strategia è possibile utilizzare per promuovere la comunicazione di questi?

Agnesi: spiega che nel Piano dei controlli vi sarà una parte commentata disponibile tra circa un mese, mentre sul sito sarà pubblicata una parte di commenti degli indicatori infortunistici. Tutto questo materiale è destinato "agli addetti ai lavori", si è lontani da una comunicazione rivolta a tutti: potrebbe essere una soluzione organizzare un convegno via Webinar o in presenza rivolto a tutti i cittadini. Potrebbe interessare sia i singoli lavoratori, che i loro rappresentanti, ma anche le scuole stesse.

I dati infortunistici sui giornali riportano numeri e grafici, ma non sono sempre chiari nella definizione di che cosa si conta, anche su questo fronte sarebbe utile intervenire per informare.

Nel convegno dell'UNI è stato fatto un approfondimento sui dati contenuti in "Informo Nazionale" dove sono registrati i risultati delle inchieste infortuni inserite dai nostri

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 13 DI 14

operatori, una banca dati che copre molti anni di lavoro: così tante informazioni sono sufficienti a studiare le casistiche, per esempio, il fatto che la maggior parte degli infortuni è multifattoriale, ciò significa che tanti fattori sono all'origine del determinarsi di un evento. La maggior parte di questi, circa il 60%, sono processi (il restante sono stati, condizioni di fatto visibili nel momento in cui un operatore è in ispezione), ovvero avvenimenti difficili da prevedere: azioni non di routine, all'occasione, dove il pericolo residuo rimane e dove non basta l'intervento di vigilanza, ma dove è necessario coinvolgere l'impresa. A questo scopo, i PMP dovrebbero stimolare l'attività aziendale di prevenzione.

Silvia Negri: un'iniziativa come quella svolta a Gennaio rivolta ai consulenti avrebbe una sua efficacia se consulenti e docenti formatori sapessero anche leggere e interpretare dati e tabelle.

Agnesi: chiede ai diversi enti presenti se sono interessati alla partecipazione di un tavolo tecnico per poter organizzare questa comunicazione e discuterne i contenuti. È necessario usare i dati per capire dove applicare gli interventi che risolvano il problema e non limitarsi a guardare i numeri. Invita a comunicargli nel più breve tempo possibile la partecipazione a tavolo tecnico.

Agnesi: nella prossima riunione saranno portate le previsioni del piano dei controlli 2023, pubblicate anche sul sito ATS entro il 28 febbraio.
Sarà aggiornato l'andamento infortunistico con i nuovi dati forniti da INAIL.

Infine, saluta i colleghi e comunica la fine del suo mandato il 30 Marzo.

Non vi sono ulteriori segnalazioni o richieste.
Si conferma prossima riunione del comitato nel 2023

- In data da definire

Nessun altro intervento.

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 14 DI 14

Conclusioni in cui devono essere puntualmente riportati i pareri divergenti e le relative motivazioni
NESSUNA.

Eventuali suggerimenti in merito al miglioramento della qualità delle prestazioni e dei servizi erogati
NESSUNO.

IL VERBALIZZANTE
Bonacina Marianna

Seduta del: 04/05/2023

- Si approva
- Osservazioni

**IL PRESIDENTE COMITATO TERRITORIALE
DI COORDINAMENTO SSL**
Dott. Francesco Genna